



# **COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO PROVINCIA DI PAVIA**

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

### **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO**

**Articolo 26 Decreto Legislativo N. 81 del 9 APRILE 2008 e 106/2009**

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

**e**

### **MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

**Articolo 26 Decreto Legislativo N. 81 del 9 APRILE 2008 e 106/2009**

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.

<b>Responsabili Gestione del Contratto/R.U.P</b>	<b>Datore di Lavoro della Stazione Committente</b>
<b>Rag. Giovanna Bailo Dott.ssa Olivetti Donatella</b>	<b>Architetto Italo Maroni</b>

## **PREMESSA:**

Il servizio ha per oggetto la pulizia e la sanificazione ordinaria, integrata da lavori periodici di pulizia a fondo necessari per il regolare mantenimento, degli immobili di proprietà comunale, più sotto indicati.

Per i servizi da prestare presso il Centro Diurno per Anziani, corre l'obbligo di precisare che la struttura in argomento è di proprietà Comunale, ma ceduta in comodato d'uso gratuito all'Istituzione "Il Novello Don Franchi Comaschi" e al suo interno si svolge il Centro Diurno per Anziani. L'Istituzione possiede un proprio regolamento e un suo direttore, il cui ruolo è attualmente rivestito dalla Dott.ssa Olivetti Donatella, la quale è responsabile della struttura e dei servizi svolti all'interno di essa. All'interno della struttura non vi sono né dipendenti dell'Istituzione né del Comune, il servizio di gestione del CDI viene svolto da Cooperative

## **FUNZIONI:**

Il centro diurno svolge attività di assistenza alle persone anziane, l'orario è dalla mattina fino alle 19,30 circa. Le attività svolte consistono in:

- Assistere la persona, in particolare non autosufficiente e allettata, nelle attività quotidiane o di igiene personale
- Collaborare ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, al recupero funzionale
- Collaborare con il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente
- Aiutare l'utente nella gestione del suo ambito di vita
- Curare la pulizia e l'igiene ambientale
- Offrire accompagnamento per eventuali visite mediche
- Svolgere (se richiesto o necessario) semplici mansioni legate all'attività medica (rilevazione della temperatura, semplici interventi di primo soccorso...)
- Utilizzare strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio
- Collaborare all'attuazione degli interventi assistenziali
- Valutare, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre
- Coinvolgere i soggetti nella partecipazione alle iniziative
- Aiutare i soggetti a mantenere buoni rapporti con familiari, parenti, amici e vicini
- Favorire il contatto con la realtà sociale circostante e con le altre istituzioni che si occupano di anziani
- Relazionarsi con altri operatori e partecipare, se possibile, alle riunioni d'equipe
- Instaurare, se possibile, rapporti con le famiglie degli utenti e con la realtà sociale in cui essi vivono

L'appalto in argomento si configura, come appalto di servizio, come indicato nell'Articolo 26 del D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 integrato con il Decreto legislativo n. 106/2009 di cui si riporta lo stralcio.

Articolo 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

*1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento "di lavori, servizi e forniture" all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima", sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo":*

*a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai "ai servizi e alle forniture" da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

- *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
  - *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;*
    - b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*
- 2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*
- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
  - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*
- 3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, D. lgs. 9 aprile 2008, n. 81 integrato con il Decreto legislativo n. 106/2009 ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera "e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e fornitura".*
- 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia delle prestazioni che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali."*
- 4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.*
- 5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità' ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile "i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni" a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. "I costi di cui primo*

*periodo non sono soggetti a ribasso.”. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.*

*6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.*

*7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.*

*8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ”.*

Nella seguente scheda sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

<b>DATI RELATIVI SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>RECAPITO TELEFONICO E INDIRIZZO SEDE</b>
<b>Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente</b>	<b>ITALO MARONI</b>	Via Marconi N. 37 Municipio Travacò Siccomario Pv tel 0382/482230
<b>Direzione/U.O./Settore Committente</b>	<b>COMUNE DI TRAVACO</b>	Via Marconi n. 37 27020 Travaco Siccomario Pv Tel 0382/482003
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.)</b>	<b>BAILO GIOVANNA</b>	Via Marconi n. 37 27020 Travaco Siccomario Pv Tel 0382/482003
<b>Responsabile Gestione del Contratto per la parte dell'Istituzione</b>	<b>OLIVETTI DONATELLA</b>	Via Santuario del Novello n. 16 27020 Travacò Siccomario Pv Tel 0382/482047
<b>Rappresentante dei Lavoratori Comune Di Travacò Siccomario</b>	<b>RECALCATI CLAUDIO</b>	Via Marconi 37 27020 Travacò Siccomario PV Tel 0382/482003

<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b>	<b>BAILO GIOVANNA</b>	Via Marconi n. 37 27020 Travacò Siccomario Pv Tel 0382/482003
<b>Responsabile del S.P.P. Comune di Travacò Siccomario Pavia</b>	<b>DITTA SINTESI s.p.a</b> <b>Responsabile</b> <b>Dott.ssa Isabella</b> <b>Napoletano</b>	Via Salaria 222 00198 ROMA Tel 800186054
<b>Medico Competente</b>	<b>Dott.ssa IRENE SEDITA</b>	Global Medical Service S.R.L. Piazza San Giovanni Battista Al la Creta N. 1 Mi lano Tel 338/501686

## **ELENCO DEI SITI DOVE AVVIENE IL SERVIZIO DI PULIZIA E DESCRIZIONE DELLO STESSO**

Il servizio ha per oggetto la pulizia e la sanificazione ordinaria, integrata da lavori periodici di pulizia a fondo necessari per il regolare mantenimento, degli immobili di proprietà comunale qui di seguito descritti siti nel territorio del Comune di Travacò Siccomario:

- Edificio Municipale Via Marconi n. 37
- Archivio Comunale Piazza L. Fontana n. 9
- Saletta Fontana Piazza L. Fontana n. 9
- Biblioteca comunale Via Po n. 18
- Bagno/Camera Mortuaria del cimitero Travacò capoluogo Via Dei Boschi
- Bagno cimitero Frazione Mezzano Via Matteotti
- Centro Polifunzionale Bertotti Via IV Novembre
- Sede Protezione Civile Via Del Tovo
- Centro comunale del riutilizzo Via Gramsci n. 5
- Centro Diurno Integrato Via Santuario del Novello 16

Il servizio, oggetto del presente capitolato, comprende le prestazioni e le operazioni necessarie per una pulizia a perfetta regola d'arte, degli spazi, dei locali, dei servizi igienici, dei corpi illuminanti, delle attrezzature, del mobilio e suppellettili in genere e di quanto altro pertinente agli stabili di cui sopra.

Comprende altresì:

- la prima fornitura ed il costante rifornimento, rapportato alla regolarità ed alle esigenze del servizio in convenzione, di tutte le attrezzature/macchinari e i materiali occorrenti per l'espletamento del servizio di pulizia, quali detersivi, disinfettanti, deodoranti, igienizzanti per i servizi, compresi i sacchetti di plastica per la raccolta differenziata dei rifiuti, sia piccoli che grandi semitrasparenti, nonché biodegradabili per la raccolta della frazione umida e la loro asportazione dai locali (L'Amministrazione comunale mette a disposizione i bidoni di colore bianco per la raccolta della carta, di colore giallo per la raccolta della plastica, di colore verde per la raccolta del vetro/lattine, di colore marrone per l'umido e bidone per l'indifferenziata all'interno degli uffici comunali nonché bidoni di più grosse dimensioni per convogliare i rifiuti all'esterno dell'edificio comunale e all'esterno del CDI).
- la prima fornitura ed il costante rifornimento dei materiali di consumo quali carta igienica, carta asciugamani, sapone liquido, sacchetti per assorbenti igienici con relativi dispenser e contenitori (da posizionare dove mancanti o in sostituzione degli esistenti se danneggiati).

La fornitura del materiale di consumo per il CDI si intende limitata ai bagni ad uso del personale e non degli ospiti del CDI.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, delle normative in materia d'igiene, sanità e sicurezza vigenti, degli accordi sindacali relativi al personale impiegato anche se socio.

**Tali oneri, nessuno escluso, si intendono già ricompresi nell'offerta economica presentata.**

L'espletamento del servizio dovrà prevedere la creazione di opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4, comma 1, della Legge n. 381/91.

Le prestazioni dovranno essere erogate tramite un'organizzazione e strutturazione aziendale idonea al raggiungimento sia dell'esatta prestazione, sia delle finalità di inserimento lavorativo previste.

Nello specifico il servizio deve essere espletato secondo le disposizioni descritte nelle schede allegate al capitolato speciale d'appalto e secondo le modalità in esso descritte.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva del monte ore previsto per l'affidamento:

<b>Edificio e Superficie</b>	<b>N. dei mesi di esecuzione del servizio</b>	<b>Tipi d'interventi previsti</b>	<b>Monte ore annuo</b>
Edificio Municipale mq. 500	12	- giornaliero dal lunedì al sabato - trimestrale - annuale	868
Archivio Comunale mq. 80	12	- quadrimestrale - annuale	13
Saletta Fontana Mq. 34	11 (escluso mese di agosto)	- settimanale - semestrale - annuale	31
Biblioteca comunale mq. 350	11 (escluso mese di agosto e periodo dal 24/12 al 6/1)	- 2 volte alla settimana (lunedì/giovedì) - settimanale - trimestrale - annuale	272
Bagno/Camera Mortuaria cimitero Travacò capoluogo mq. 21	9 (esclusi dicembre-gennaio-febbraio)	- settimanale	40
Bagno cimitero Mezzano mq. 6	9 (esclusi dicembre-gennaio-febbraio)	- settimanale	20
Centro Polifunzionale "Bertotti" mq. 320	12	- settimanale - annuale	82
Centro Comunale del riutilizzo Mq. 138 di cui mq.115 abibiti a deposito	12	- settimanale	52
Sede Protezione civile Mq. 24 Solo ufficio e bagno	12 mesi	- mensile	12
Centro Diurno Integrato per Anziani Mq. 220	12 mesi	- giornaliero dal lunedì al sabato - mensile - quadrimestrale - annuale	984
<b>TOTALE ORE ANNUE</b>			<b>2.374</b>
<b>TOTALE ORE COMPLESSIVE RAPPORTATE ALLA DURATA CONTRATTUALE</b>			<b>7.122 di cui 2.952 a carico dell'Istituzione</b>

## SEDI DI ESECUZIONE DEI SERVIZI E PRESIDII

➤ Edificio Municipale	Via Marconi n. 37	
➤ Archivio Comunale	Piazza L. Fontana n. 9	
➤ Saletta Fontana	Piazza L. Fontana n. 9	
➤ Biblioteca comunale	Via Po n. 18	
➤ Bagno/Camera Mortuaria del cimitero	Travacò capoluogo	Via Dei Boschi
➤ Bagno cimitero Frazione Mezzano	Via Matteotti	
➤ Centro Polifunzionale Bertotti	Via IV Novembre	
➤ Sede Protezione Civile	Via Del Tovo	
➤ Centro comunale del riutilizzo	Via Gramsci n. 5	
<b>PRESIDI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>A CHI COMPETE LA MANUTENZIONE</b>
ESTINTORI	SI	COMUNE
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO	SI	COMUNE
CARTELLI DI SEGNALAZIONE	SI	COMUNE
PIANI DI EMERGENZA	SI	COMUNE

➤ Centro Diurno Integrato                      Via Santuario del Novello n. 16

<b>PRESIDI</b>	<b>PRESENTI</b>	<b>A CHI COMPETE LA MANUTENZIONE</b>
ESTINTORI	SI	ISTITUZIONE
CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO	SI	ISTITUZIONE
CARTELLI DI SEGNALAZIONE	SI	ISTITUZIONE
PIANI DI EMERGENZA	SI	ISTITUZIONE

<b>IMPRESA APPALTATRICE DATI RELATIVI DA COMPILARE DOPO L'APPALTO DEL SERVIZIO</b>			
<b>RAGIONE SOCIALE</b>			
<b>INDIRIZZO</b>			
<b>Trattasi di Impresa Artigiana</b>		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<b>Lavoratore Autonomo</b>		Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
<b>Datore di Lavoro</b>			
<b>Responsabile del S.P.P.</b>			
<b>Medico Competente</b>			

<b>Rappresentante della ditta presso la sede di svolgimento del lavoro, designato dall'Appaltatore o Fornitore</b>		
--	--	--

## **1) FINALITA'**

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto **ed allegato alla gara**

- per promuovere la cooperazione ed il coordinamento
- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;

al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto:

## **2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO**

### SERVIZIO DI PULIZIA

I lavori affidati in appalto per la pulizia consistono in

- Utilizzo di prodotti chimici forniti dalla ditta per effettuare le pulizie degli ambienti,
- Pulizia vetrate, servizi igienici
- Pulizia e lavaggio pavimenti
- Pulizia di apparecchiature sotto tensione

**Tali servizi avvengono normalmente senza la presenza del personale dipendente del comune o impiegato presso l'Istituzione**

### **RISCHI PRESENTI**

Si segnalano alla ditta i seguenti rischi che possono esserci;

I rischi sono stati suddivisi in:

- Rischi derivanti dalla struttura quali rischio di inciampo, rischio di alcune porte con vetrate, rischio di caduta, rischio di caduta falconi ecc..
- Rischi derivanti dalle attrezzature quali rischi tipo elettrico in caso di utilizzo di apparecchiature elettriche, rischio di caduta dalle scale (le scale utilizzate per le pulizie dovranno essere verificate mensilmente)
- Rischi derivanti dall'utilizzo della struttura e attrezzature quali contatti diretti ed indiretti, contatto con apparecchiature elettriche
- Rischi derivanti da interferenze con altri lavoratori e con stagisti, derivanti da contatti con altre persone;
- Rischi derivanti dal trasporto dei prodotti
- Rischi di Caduta
- Rischio Elettrico

All'interno della struttura ove ha sede il CDI, lavorano altre cooperative pertanto la ditta vincitrice prima di iniziare il servizio dovrà effettuare una riunione con le cooperative presenti. Inoltre dovrà

inviare programma di lavoro e l'elenco delle sostanze chimiche utilizzate con relative schede tossicologiche.

### **RISCHI CONNESSI**

Caduta, traumi contusivi, abrasioni, taglio, ustione, elettroconduzione, contatto accidentale con prodotti per la pulizia e sanificazione, incendio.

**MEZZI DI PROTEZIONE:** Scarpe antiscivolo ed antinfortunistiche, guanti antitaglio – antiustione e per l'uso di prodotti per la pulizia e sanificazione, occhiali e mascherina facciali per l'uso di prodotti per la pulizia e sanificazione.

Obbligatorio effettuare la formazione ed informazione a tutto il personale.

### **COSTI PREVISTI**

I costi previsti sono i costi riferiti alle manutenzioni di alcune parti dell'edificio e degli impianti

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>COMPETENZE</b>
Verifica periodica impianto elettrico una volta anno	Euro 250,00	Comune
Verifica Impianto Termico	Euro 150,00	Comune
Manutenzione estintori N.3 estintori di cui uno in cucina e due nel locale refettorio manutenzione da farsi n. 2 volte l'anno presso l'Istituzione	Euro 30,00	Istituzione
Verifica periodica impianto elettrico presso l'Istituzione una volta anno	Euro 250,00	Istituzione
Verifica Impianto Termico presso l'Istituzione	Euro 150,00	Istituzione
Verifica Tubazione gas metano presso l'Istituzione una volta all'anno	Euro 50,00	Istituzione
Installazione di cartelli di segnalazione: Portata armadietti, Uscite di sicurezza, Estintore, Valvola di intercettazione gas metano, presso l'Istituzione	Euro 100,00	Istituzione

### **RISCHI DERIVANTI DALLE ATTREZZATURE**

Per le attrezzature di lavoro dovrà essere la ditta della gestione dell'appalto formare ed informare e a redigere la valutazione del rischio connesse con la tipologia del lavoro.

Si rammenta in ogni caso i rischi più importanti riscontrati:

Utilizzo di scale

Utilizzo di prodotti per la pulizia e sanificazione, rischio chimico

Rischio cadute, rischio taglio con vetri, rischio caduta armadi e faldoni

### **RISCHIO DERIVANTE DA INTERFERENZE**

Il rischio derivante dalle interferenze dei diversi lavoratori sono:

Rischio di carenza di comunicazione,

Rischio di carenza di conoscenza,

Rischio di eseguire lavori o operazioni non concordate.

### **Modalità di esecuzione del Lavoro**

La ditta dovrà:

- comunicare alla direzione del comune e dell'Istituzione l'elenco del personale che andrà ad effettuare le pulizie nonché comunicare gli orari di svolgimento del servizio;
- depositare i prodotti di pulizia, ed attrezzature di pulizia in apposito ambiente e/o armadietto chiuso a chiave;
- effettuare sopralluogo con il Responsabile di servizio del comune per vedere i luoghi di lavoro;
- dotare il proprio personale delle attrezzature D.P.I. e delle attrezzature tipo pavimento bagnato, ecc. ecc.
- dovrà adoperare la massima attenzione qualora intenda adoperare macchine elettriche per la pulizia degli ambienti.

Si porta a conoscenza della ditta la possibilità di caduta armadietti, faldoni ecc.

Le eventuali scale portatili utilizzate dal personale della ditta dovranno essere certificate ed avere i requisiti di sicurezza necessari anticaduta.

### **COSTI PREVISTI DA RICONOSCERE ALLA DITTA PER SICUREZZA**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTI UNITARI</b>	<b>Importo Totale</b>
Quota per utilizzo D.P.I. per scarpe antiscivolo, guanti indumenti ecc	Euro 50/ persona/anno	Euro 50x4x 3 = 600,00
Attrezzature per eliminare interferenze, tipo cartello pavimento bagnato, nastro rosso di delimitazione, foglio settimanale da ubicare negli edifici per dimostrare pulizia	Euro 100/anno	Euro 100x3 = 300,00
Cassetta di pronto soccorso fino a 5 Dipendenti da tenere sul camioncino	Euro 50/anno	Euro 50x3 = 150,00
Costo per redazione piano generale di valutazione e piano rischio chimico, con relativa formazione	Euro 150/anno	Euro 150x3 = 450,00
	<b>TOTALE non soggetto a ribasso</b>	<b>Euro 1.500,00 per la durata contrattuale</b>
<b>COSTO ANNUALE ONERI SICUREZZA</b>		<b>Euro 500,00</b>

La ditta Vincitrice dovrà fornire alla stazione committente ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, così come modificato da Decreto Legislativo 106/2009 i seguenti documenti

- Piano valutazione rischio chimico,
- Piano valutazione generale
- Programma di formazione impartita,
- Valutazione maternità, paternità,
- Valutazione Vibrazioni. Qualora vengono utilizzate apparecchiature elettriche o meccaniche per pulizia

<b>FIRME</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	
<b>Direttore/Datore di Lavoro della Direzione Committente</b>	<b>ITALO MARONI</b>	
<b>Responsabile Gestione del Contratto/R.U.P.)</b>	<b>BAILO GIOVANNA</b>	
<b>Responsabile Gestione del Contratto per l'Istituzione</b>	<b>OLIVETTI DONATELLA</b>	
<b>Rappresentante dei Lavoratori Comune Di Travacò Siccomario</b>	<b>RECALCATI CLAUDIO</b>	
<b>Rappresentante del Comune presso la sede di svolgimento del lavoro</b>	<b>BAILO GIOVANNA</b>	
<b>Rappresentante dell'Istituzione presso la sede di svolgimento del lavoro</b>	<b>OLIVETTI DONATELLA</b>	

<b>FIRME DITTA AGGIUDICATARIA</b>		
<b>INDICAZIONE DEL RUOLO</b>	<b>NOMINATIVO</b>	
<b>Datore di lavoro</b>		
<b>Rappresentante della Ditta presso il Comune</b>		
<b>Responsabile del S.P.P. - RSPP</b>		
<b>Medico competente</b>		
<b>Rappresentante lavoratori per la sicurezza</b>		